

**Specifiche tecniche per la trasmissione telematica
dei dati relativi alla comunicazione per la ricezione
dei mod. 730-4**

INDICE

1.	AVVERTENZE GENERALI.....	3
2.	CONTENUTO DELLA FORNITURA.....	3
2.1	GENERALITÀ	3
2.2	LA SEQUENZA DEI RECORD	3
2.3	LA STRUTTURA DEI RECORD	4
2.4	LA STRUTTURA DEI DATI.....	4
2.5	REGOLE GENERALI	5
2.5.1	<i>Codici fiscali</i>	5
2.5.2	<i>Altri dati</i>	5
2.5.3	<i>Controllo dei dati presenti nella comunicazione</i>	5
2.5.4	<i>Dati del sostituto d'imposta – Protocollo modello 770 Semplificato</i>	5
2.5.5	<i>Comunicazione sostitutiva</i>	6
2.5.6	<i>Revoca della comunicazione</i>	6

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI RELATIVI AL MODELLO DI COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE DEI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alla comunicazione per la ricezione in via telematica delle informazioni relative al mod. 730-4, resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente le comunicazioni, il soggetto che effettua la trasmissione telematica è tenuto a utilizzare il software distribuito dall'Agenzia delle Entrate che provvede a sottoporre il file contenente i dati della richiesta ad una funzione di controllo di correttezza formale dei dati.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

Si precisa che un modello da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà **scartato**.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica del modello relativo alla comunicazione per la ricezione dei mod. 730-4 sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati della comunicazione;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni modello di comunicazione presenza di un unico record di tipo "B";
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle comunicazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (3 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, **avendo cura che i dati relativi a ciascuna comunicazione siano contenuti nella stessa fornitura.**

2.3 La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)			'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234'
				'123456'
PN	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri (ad esempio provincia di nascita).	Spazio		'BO'
PR	Sigla automobilistica delle province italiane (ad esempio la provincia di residenza).	Spazio		'BO'
CB	Casella barrata	Zero		'1'
	Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero			

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della dichiarazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Pertanto, un campo definito NU con lunghezza pari a 5 il cui valore sia 45 deve essere riportato nella seguente modalità "00045".

Si precisa che nella precedente tabella è presente l'elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

2.5 Regole generali.

2.5.1 Codici fiscali

Il codice fiscale del sostituto d'imposta, presente nella prima sezione del frontespizio della comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi al mod. 730-4 è l'identificativo del soggetto per cui il modello è presentato.

Il codice fiscale del sostituto d'imposta, il codice fiscale dell'intermediario presente nel quadro B della comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi al mod. 730-4 e il codice fiscale dell'intermediario incaricato della trasmissione telematica, devono essere formalmente corretti e devono essere registrati in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del sostituto e/o del codice fiscale dell'intermediario risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento della comunicazione trasmessa in via telematica, lo scarto della stessa.

2.5.2 Altri dati

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

2.5.3 Controllo dei dati presenti nella comunicazione

La comunicazione viene scartata in presenza di dati che non risultano conformi alle indicazioni presenti nelle specifiche tecniche.

Il codice fiscale del sostituto/intermediario ed il codice sede Entratel devono costituire gli elementi identificativi di una utenza abilitata al servizio telematico. La verifica di eventuali anomalie viene effettuata in sede di ricezione telematica della comunicazione e comporta lo scarto della comunicazione stessa.

2.5.4 Dati del sostituto d'imposta – Protocollo modello 770 Semplificato

E' prevista la obbligatoria indicazione del protocollo, assegnato dal Servizio telematico dell'Agenzia delle entrate, al modello 770 semplificato da presentarsi nell'anno precedente a quello d invio della comunicazione relativo al sostituto d'imposta che richiede la ricezione telematica dei mod. 730-4. Nel caso in cui il sostituto non abbia presentato il modello 770 Semplificato nell'anno precedente, deve risultare barrata la relativa casella presente nella comunicazione. La verifica di eventuali anomalie (indicazione di un numero di protocollo errato ovvero la presenza del 770 Semplificato nell'anno precedente nel caso di casella "modello 770 Semplificato

non presentato” barrata) viene effettuata in sede di ricezione telematica della comunicazione e comporta lo scarto della comunicazione stessa.

Quadro CT

Nella CU è stato inserito il quadro CT la cui compilazione è riservata ai sostituti d’imposta che non hanno presentato, a partire dal 2011, una valida Comunicazione CSO.

2.5.5 Comunicazione sostitutiva

Qualora si renda necessario inviare una comunicazione CSO sostitutiva di una precedente valida comunicazione già presentata a partire dal 2011 con il modello CSO ovvero con il quadro CT presente nella Certificazione Unica, è necessario indicare il numero di protocollo assegnato all’ultima comunicazione inviata e regolarmente acquisita dal Servizio telematico dell’Agenzia delle Entrate.

Qualora si renda necessario modificare le informazioni contenute nel quadro CT, occorre indicare il protocollo telematico relativo all’ultimo file di CU contenente il quadro CT (composto da 17 caratteri e seguito dal numero convenzionale 999999) validamente presentato entro i termini previsti (per la CU 2015 il termine previsto è stato il 12/03/2015).

La verifica di eventuali anomalie (ad esempio, l’indicazione di un numero di protocollo errato ovvero l’inoltro di una nuova comunicazione senza l’indicazione del protocollo relativo alla precedente comunicazione che si intende sostituire) viene effettuata in sede di ricezione telematica della comunicazione e comporta lo scarto della comunicazione stessa.

2.5.6 Revoca della comunicazione

La sezione deve essere compilata esclusivamente in caso di cessazione d’attività del sostituto d’imposta.

Barrando la casella posta in questa sezione e indicando la **partita IVA cessata**, il sostituto d’imposta richiede la revoca della comunicazione precedentemente trasmessa.

La partita IVA indicata deve essere formalmente corretta, essere cessata in Anagrafe Tributaria ed ivi abbinata al sostituto d’imposta. Inoltre, in Anagrafe Tributaria, non deve risultare alcun altra partita IVA attiva abbinata al sostituto. Il mancato rispetto di tali requisiti comporta lo scarto della comunicazione di revoca in fase di accettazione.

Di seguito si riporta la descrizione dei campi relativi ai record “A”, “B”, e “Z”.

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	CSO13
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Sostituto 10 - Intermediario abilitato
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Da impostare sempre. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Spazio non utilizzato					
7	Filler	522	4	NU	Impostare a zero
8	Filler	526	4	NU	Impostare a zero
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del sostituto	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 1.
4	Filler	26	4	NU	
5	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	30	16	AN	
Dati del Sostituto					
6	Protocollo assegnato dal Servizio telematico al modello 770 semplificato da presentarsi nell'anno precedente quello di inoltro della presente comunicazione - Identificativo dell'invio	46	17	NU	I campi 6 e 7 sono obbligatori se il campo 8 è uguale a zero. Il protocollo indicato nei campi 6 e 7 deve corrispondere a quello assegnato dal servizio telematico dell'Agenzia delle entrate al modello 770 Semplificato - da presentarsi nell'anno precedente quello di inoltro della presente comunicazione - relativo al sostituto d'imposta indicato nel campo 2.
7	Protocollo assegnato dal Servizio telematico al modello 770 semplificato da presentarsi nell'anno precedente quello di inoltro della presente comunicazione - Progressivo Dichiarazione	63	6	NU	Il non verificarsi delle suddette condizioni comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Il campo 6 del rec. B deve essere conforme alla seguente struttura: AAMMGG + 11 caratteri numerici ; AAMMGG esprime la data del protocollo. Inoltre: - AA non può essere inferiore a 12; - AAMMGG non può essere superiore alla data corrente. Ad esempio, per la comunicazione da inviare nel 2016, si deve fare riferimento al modello 770 Semplificato 2015.

8	Casella Modello 770 non presentato	69	1	CB	<p>Il presente campo è alternativo ai campi 6 e 7. Il campo è obbligatorio se i campi 6 e 7 non sono compilati.</p> <p>In presenza della casella impostata con il valore "1", non deve risultare presente in Anagrafe una dichiarazione mod. 770 Semplificata - da presentarsi nell'anno precedente quello di inoltro della presente comunicazione - relativo al sostituto d'imposta indicato nel campo 2.</p> <p>Il non verificarsi delle suddette condizioni comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.</p>
9	Numero di cellulare del sostituto	70	12	AN	<p>Il Numero di cellulare deve essere numerico.</p> <p>E' obbligatoria l'indicazione di almeno uno dei campi relativi al cellulare (campo 9) ovvero all'indirizzo di posta elettronica (campo 10).</p>
10	Indirizzo di posta elettronica del sostituto	82	50	AN	
Comunicazione sostitutiva					
11	Protocollo assegnato dal Servizio telematico all'ultima <i>valida comunicazione inviata dal 2011 per la ricezione telematica dei mod. 730-4</i> ovvero all'ultimo file di CU contenente il quadro CT che si intende sostituire - Identificativo dell'invio	132	17		<p>Il campo 11 ed il campo 12 devono essere contemporaneamente assenti o presenti.</p> <p>L'indicazione di un numero di protocollo errato ovvero l'inoltro di una nuova comunicazione (CSO) senza l'indicazione del protocollo relativo alla più recente comunicazione precedente (a partire dal 2011) che si intende sostituire, comporta lo scarto in sede di ricezione telematica della comunicazione.</p> <p>Il campo 11 del rec. B deve essere conforme alla seguente struttura:</p>
12	Protocollo assegnato dal Servizio telematico all'ultima comunicazione inviata per la ricezione telematica dei mod. 730-4 che si intende sostituire - Progressivo Dichiarazione	149	6		<p>AAMMGG + 11 caratteri numerici ; AAMMGG esprime la data del protocollo. Inoltre: - AA non può essere inferiore a 11; - AAMMGG non può essere superiore alla data corrente.</p> <p>Per la comunicazione che sostituisce il quadro CT, il campo 12 deve essere impostato con il numero convenzionale "999999"</p>

QUADRO A					
Richiesta che i dati relativi ai mod.730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto					
Sezione I -Utenti abilitati al servizio Fisconline					
13	Casella Fisconline	155	1	CB	Non può essere barrata se è barrata una delle caselle dei campi 14, 16 o 21 del record B. Deve essere barrata se non risultano compilate le caselle dei campi 14, 16 e 21 del record B.
Sezione II -Utenti abilitati al servizio Entratel					
14	Casella Entratel	156	1	CB	Deve essere barrata se risulta compilato il campo 15 del record B. Non può essere barrata se è barrata una delle caselle dei campi 13, 16 o 21 del record B.
15	Codice Sede Entratel del Sostituto	157	3	NU	Può assumere esclusivamente valori numerici da "000" a "999" inclusi. Dato obbligatorio se impostata la casella 14. L'abbinamento del codice fiscale del sostituto indicato nel campo 2 del record B ed il codice sede Entratel indicato nel presente campo devono costituire gli elementi identificativi di una utenza abilitata al servizio telematico. La verifica di eventuali anomalie viene effettuata in sede di ricezione telematica della comunicazione e comporta lo scarto della comunicazione stessa.
QUADRO B					
Richiesta che i dati dei mod.730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato					
16	Casella intermediario	160	1	CB	Deve essere barrata se risulta compilato almeno uno dei campi 17, 18, 19 e 20 del record B. Non può essere barrata se è barrata una delle caselle dei campi 13, 14 o 21 del record B.
17	Codice fiscale dell'intermediario incaricato	161	16	CF	Dato obbligatorio se è impostato ad "1" il campo 16. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Il codice fiscale deve essere diverso da quello del sostituto indicato nel campo 2.

18	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato	177	3	NU	<p>Può assumere esclusivamente valori numerici da "000" a "999" inclusi.</p> <p>Dato obbligatorio se è impostato ad "1" il campo 16.</p> <p>L'abbinamento del codice fiscale dell'intermediario indicato nel campo 17 ed il codice sede Entratel indicato nel presente campo devono costituire gli elementi identificativi di una utenza abilitata al servizio telematico.</p> <p>La verifica di eventuali anomalie viene effettuata in sede di ricezione telematica della comunicazione e comporta lo scarto della comunicazione stessa.</p>
19	Cellulare dell'intermediario	180	12	AN	<p>Il campo 19 deve essere numerico.</p> <p>Se è impostato ad "1" il campo 16, è obbligatoria l'indicazione di almeno uno dei campi relativi al cellulare (campo 19) ovvero all'indirizzo di posta elettronica (campo 20).</p>
20	Indirizzo di posta elettronica dell'intermediario	192	50	AN	
Revoca della Comunicazione					
21	Casella revoca	242	1	CB	<p>Non può essere barrata se è barrata una delle seguenti caselle: campi 13, 14 e 16 del record B.</p> <p>Il dato è obbligatorio se è presente il campo 22 del record B</p>
22	Partita IVA cessata	243	11	PI	<p>Il dato è obbligatorio se è barrata la casella del campo 21 del record B. Qualora la partita IVA indicata non sia abbinata al sostituto o non risulti cessata in Anagrafe Tributaria, la comunicazione di revoca sarà scartata dal sistema in fase di accettazione. Qualora per il sostituto risulti abbinata in Anagrafe Tributaria almeno una partita IVA attiva, la comunicazione di revoca sarà scartata dal sistema in fase di accettazione.</p>
Firma della comunicazione					
23	Firma	254	1	CB	Dato obbligatorio
Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione					
24	Codice fiscale dell'intermediario incaricato della trasmissione telematica	255	16	CF	<p>Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10.</p> <p>Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.</p> <p>La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.</p>
25	Data dell'impegno a trasmettere in via telematica	271	8	DT	<p>Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10.</p>

26	Firma dell' intermediario	279	1	CB	Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10.
DELEGA					
I campi 27, 28 e 29 devono essere presenti se è compilata la casella 16 del record B; non devono invece essere presenti se la casella 16 non è compilata.					
27	Codice Fiscale sostituto d'imposta	280	16	CF	Se la casella 16 del record B è impostata con il valore "1", il campo 27 deve essere uguale al campo 2 del record B.
28	Codice fiscale dell'intermediario incaricato	296	16	CF	Se la casella 16 del record B è impostata con il valore "1" i codici fiscali indicati nei seguenti campi devono risultare uguali tra loro: - campo 17 del record B - campo 24 del record B - campo 28 del record B
29	Firma del sostituto	312	1	CB	Se la casella 16 del record B è impostata con il valore "1", il campo 29 del record B è obbligatorio.
30	Filler	313	1515	NU	
31	Filler	1828	16	AN	
32	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
33	Filler	1864	34	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
34	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
35	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare a 'Z'.
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record 'B' presenti nella fornitura	16	9	NU	
4	Filler	25	9	AN	
5	Filler	34	90	AN	
Spazio non utilizzato					
6	Filler	124	1774	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
7	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
8	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').